INIZIATIVA - Per tre anni libri e cd ai nuovi nati

Nati per leggere... e ascoltare

AOSTA - Lo sapevate che il vocabolario di un bambino di 3 anni dipende dalla quantità e varietà di parole ascoltate in 8 mesi di vita? «*È scientificamente provato che la lettura ad alta voce da parte di un adulto ai bambini in età prescolare aiuta i più piccoli nello sviluppo neurologico e nelle connessioni sinaptiche: così avranno maggiori capacità ed una qualità di vita migliore, tutto ciò legato al fattore genitori, che saranno più consapevoli del loro ruolo avendo uno strumento in più per interagire con i propri figli*». Ecco perché il progetto 'Nati per Leggere', come ha affermato **Marco Debernardi**, referente per la Valle d'Aosta dell'Associazione culturale pediatri, assume una certa importanza nei confronti dei più piccoli e del loro sviluppo. Il progetto è attivo dal '99, a rendere possibile il proseguimento anche nel triennio 2016/2018 è il sostenimento della Fondazione Comunitaria e della San Paolo. Dal 13 al 20 novembre è in corso la settimana nazionale 'Nati per leggere' e biblioteche, nidi e scuole dell'infanzia si popoleranno di libri e lettori, inoltre, verrà promossa una raccolta fondi che ha come obiettivo 7000 euro, un regalo natalizio per 3000 bambini in età prescolare. Tutto il progetto ha inizio da una ricerca del '99, che ha dimostrato che in Italia l'abitudine di leggere con i bambini tre/quattro volte alla settimana si era diffusa per un 30% nel nord e per un 10% nel sud. «*La sua promozione già dal primo anno di vita aiuterebbe a colmare il divario tra bambini e famiglie con livelli educativi e culturali diversi, dimostrandosi un potente fattore di riduzione delle diseguaglianze sociali*» spiega **Marco Debernardi**. Gli studi dimostrano inoltre che «*in contesti culturalmente svantaggiati i bambini sono esposti a 30 milioni di parole in meno rispetto ai loro coetanei: la lettura ad alta voce stimola lo sviluppo del linguaggio e le abilità cognitive, favorisce la motivazione, la curiosità e la memoria, tutte funzioni che alimentano il bagaglio intellettuale ed emotivo del bambino*». Il progetto vede la disponibilità gratuita di pediatri, esperti di pedagogia e biblioteche, e vede la Valle, a differenza delle altre regioni, protagonista della distribuzione gratuita, da parte dei pediatri di famiglia, di due libri a tutti i bambini nati sul territorio regionale, di cui il secondo è dotato di un cd legato al programma Nati per la Musica. Ricordate, «*finanziare questi progetti non è mai a fondo perso: si coltiva il futuro*».

c.d.v.

Cultura e Spettacoli

Contro l'Isis: Nadia Murad Donna dell'Anno 2016

Nasce CulturalmenteAosta

Nati per leggere... e ascoltare